

- Quesito 1:** caso di impresa concorrente che “indica”, per lo svolgimento del servizio di progettazione una società di ingegneria;
- qualora la figura del “Geologo” richiesta al punto IV di pag. 14 del Disciplinare, non facesse parte dello staff della società di ingegneria, si chiede se lo stesso debba obbligatoriamente assumere la figura di “mandante” di un costituendo Raggruppamento Temporaneo di Progettisti (RTP), ovvero possa essere anch’esso semplicemente “indicato” dall’impresa concorrente e, pertanto, senza l’obbligo di presentare alcun documento/dichiarazione per l’ammissione alla gara;
 - qualora invece sia richiesto che il “Geologo” assuma a pieno titolo il ruolo di “mandante” di un costituendo RTP, si chiede quali eventuali requisiti debba possedere e quali documenti/dichiarazioni si obbligato a presentare per l’ammissione alla gara e se lo stesso debba anche provvedere alla generazione del PASSOE.

Risposta 1: secondo quanto riportato al punto IV dell’art. 8 del disciplinare di gara *Dovrà, altresì, essere indicato, sempre già in sede di presentazione dell’offerta il nominativo del soggetto indicato quale responsabile della progettazione ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nonché il professionista Geologo incaricato della redazione e sottoscrizione delle relative Relazioni.*

Quesito 2: Nel caso il firmatario dei documenti sia un procuratore speciale è possibile allegare copia conforme all’originale della procura, in quanto nel disciplinare di gara si legge copia conforme all’originale in alcuni punti e copia autenticata in altri?

Risposta 2: È possibile allegare la procura in copia conforme all’originale.

Quesito 3: I documenti, quali certificati di iscrizione SOA, ISO, ec, possono essere allegati con dichiarazione copia conforme agli originali, ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ?

Risposta 3: Si rimanda a quanto disposto all’art. 21 lettera d) del Disciplinare di gara per il quale è sufficiente una *dichiarazione sostitutiva di atto notorio - preferibilmente conforme allo schema di cui all’Allegato 3 al Disciplinare di Affidamento - con la quale il Legale Rappresentante del Concorrente o suo procuratore (nel qual caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme)* ne attesti il possesso.

Quesito 4: L’art. 14 comma 8 del CSA prevede che “... *La progettazione esecutiva non prevede alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo posto a base di gara...*”.

IL capo XVII – Parte IV del CSA prevede che “... *Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché dalle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenze di servizi o pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste*”

Entrambe le disposizioni sono in contrasto con quanto previsto dall'art.1 comma 1 e 3 e dell'art.7 – comma 4 – del medesimo CSA.

Si chiede di confermare che la progettazione esecutiva dovrà essere sviluppata nel pieno rispetto del progetto definitivo posto a base di gara e delle variante introdotte dal concorrente in sede di offerta, approvate dalla stazione appaltante secondo le modalità definite dal CSA.

Risposta 4: Come previsto dall'art.1 del Capitolato Speciale d'Appalto *“l'oggetto dell'appalto consiste nella progettazione esecutiva e nell'esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo predisposto dalla Stazione Appaltante e sulla base delle varianti introdotte in sede di gara dal concorrente, necessari per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2, alle condizioni di cui al comma 3”*.

Quesito 5: L'art. 14 comma 8 del CSA prevede che *“... Eventuali variazioni quantitative o qualitative non hanno alcun influenza né sull'importo dei lavori che resta fisso e invariabile nella misura contrattuale, né sulla qualità dell'esecuzione, dei materiali, delle prestazioni e di ogni aspetto tecnico, che resta fisso ed invariabile rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara ...”*.

Si chiede di confermare che il riferimento progettuale per la qualità dell'esecuzione, dei materiali, delle prestazioni e di ogni aspetto tecnico sopra richiamato è il progetto definitivo approvato dalla stazione appaltante e non il progetto definitivo posto a base di gara...

Risposta 5 : L'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto riguarda le *“Attività propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo e Progettazione esecutiva: modalità e termini”*. Si conferma quanto disposto dall'art. 14 comma 8 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il riferimento per la qualità dell'esecuzione, dei materiali, delle prestazioni e di ogni aspetto tecnico è da intendersi fissa e invariabile rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara e sulla base delle varianti introdotte in sede di gara dal concorrente entro i limiti disposti dal Disciplinare di gara. All'uopo si rimanda, in particolare, all'art.6 del Disciplinare di gara.

Quesito 6: chiediamo la possibilità di effettuare sopralluogo da parte dei progettisti che verranno indicati in fase di gara, ma che non fanno parte di un costituendo R.T.I. e se si conferma, la delega ad essi può essere effettuata dalla capogruppo o deve essere fornito dall'ipotetico R.T.I. ?

Risposta 6 : si specifica quanto segue:

- I soggetti che effettueranno il sopralluogo obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara sono quelli previsti al comma 2 dell'art. 12 del Disciplinare di gara.
- Nel caso di RTI è sufficiente che almeno un rappresentante individuato secondo quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del Disciplinare di gara di una delle imprese che faranno parte del costituendo RTI effettui il sopralluogo.
- Non si prevedono ulteriori sopralluoghi oltre quello obbligatorio pertanto i progettisti incaricati potranno accedere all'area accompagnati da uno dei rappresentanti dell'impresa con i requisiti previsti al comma 2 dell'art. 12 del

Disciplinare di gara e previa comunicazione dei nominativi degli stessi alla Stazione Appaltante al fine di richiedere l'autorizzazione all'accesso alle aree al competente Tribunale in quanto le aree sono sottoposte a sequestro probatorio da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli.